



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DEL 185

Torino, 12/03/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Marco Alessandro GIUSTA Alberto UNIA

Antonino IARIA Sergio ROLANDO

Maria LAPIETRA

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:
Francesca Paola LEON - Marco PIRONTI - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLE MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITA' DELL'ARIA PREVISTE DALLA DELIBERAZIONE MECC 2020
02046/112 DEL 30 SETTEMBRE 2020. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI
ORDINANZA**

Con deliberazione mecc. 2020 02046/112 del 30 settembre 2020 la Città di Torino ha recepito i contenuti del Decreto della Consigliera Delegata della Città Metropolitana di Torino DCRC n. 160 del 28/09/2020, attraverso il quale è stato approvato lo schema di ordinanza sindacale tipo per l'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni previste a partire dal 1° ottobre 2020, secondo quanto previsto dalla DGR n. 14-1996 approvata il 25 settembre 2020 e le indicazioni emerse nelle riunioni del Tavolo di Coordinamento della qualità dell'aria.

L'ordinanza dirigenziale n. 3175 del 30 settembre 2020 ha dato esecuzione a quanto disposto dalla sopraccitata deliberazione introducendo, a partire dal 1 ottobre 2020, le nuove misure di limitazione delle emissioni previste dall' "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di

misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano”.

Con sentenza del 10 novembre 2020 (causa C-644/18, sopra citata), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di PM10, evidenziando tra l'altro che il superamento risulta “tuttora in corso”;

Con la stessa sentenza la Corte di Giustizia ha accertato che la Repubblica italiana è venuta meno anche all'obbligo sancito dall'art. 23, in combinato disposto con l'allegato XV della direttiva 2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto dei valori limite per il PM10 in tali zone e, in particolare, piani per la qualità dell'aria che prevedano misure appropriate affinché il superamento dei valori limite sia il più breve possibile.

La citata sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 determina l'obbligo per lo Stato Italiano di adottare i provvedimenti necessari a darle esecuzione (cfr. articolo 260, comma 1, TFUE) che, nel caso in esame, si sostanziano in provvedimenti che conducano al rispetto del valore limite giornaliero di PM10 previsto dalla Direttiva.

La Regione Piemonte, essendo coinvolta nella stessa procedura avendo superato in maniera sistematica e continuata i valori di concentrazione di PM10 in tre delle quattro zone in cui è stato suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria (Agglomerato di Torino, Zona di Pianura e Zona di collina), con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, in accordo con le altre Regioni del bacino padano, ha adottato disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria, ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni di cui alla d.g.r. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, al fine di agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento allo scopo di raggiungere i valori limite nei termini prescritti nel più breve tempo possibile. In particolare, le disposizioni straordinarie si applicano ai settori agricoltura, riscaldamento civile e traffico ed estendono territorialmente e temporalmente (dal 15 settembre al 15 aprile) le misure di limitazione delle emissioni.

Con nota del 4 marzo 2021 Regione Piemonte, in risposta alla richiesta di chiarimenti applicativi della Città Metropolitana di Torino, precisa che la citata d.g.r. del 26 febbraio 2021 non interviene sostituendo lo “Schema di ordinanza sindacale tipo”, di cui all'allegato 1 alla d.g.r. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, ma semplicemente disponendone la necessaria integrazione. Dato che le stesse valutazioni vengono confermate dai tecnici regionali in sede di Tavolo di Coordinamento metropolitano della qualità dell'aria, tenutosi in data 4 marzo 2021, si è pertanto deciso di mantenere in vigore lo schema di provvedimenti condiviso e adottato, inserendo i nuovi elementi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021.

Pertanto, con comunicazione prot. n. 27810/TA0/AB dell'8 marzo 2021 la Città Metropolitana di Torino trasmette a tutti i comuni dell'area metropolitana che sono chiamati ad adottare i provvedimenti di limitazione del traffico veicolare, al fine di garantire un'omogenea applicazione delle misure sul territorio, lo schema di ordinanza di cui al Decreto della Consigliera Delegata della Città metropolitana di Torino n. 160 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: *“Piano d'intervento operativo contenente misure per il miglioramento della qualità dell'aria da adottarsi a partire dal 01 ottobre 2020”* aggiornato secondo le nuove disposizioni regionali.

In sintesi le misure strutturali prevedono, così come riportate nello schema di ordinanza allegato (All. 1):

- il divieto di circolazione definitivo per tutti i veicoli dotati di motore diesel e benzina con omologazione inferiore o uguale all'Euro 2, nonché per i veicoli alimentati a GPL e metano con omologazione inferiore o uguale a Euro 1;
- il divieto di circolazione nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 19.00 per i veicoli diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4 durante la stagione critica (dal 15 settembre al 15 aprile);

- il divieto di circolazione dalle ore 0.00 alle 24.00 per tutti i ciclomotori e i motocicli con omologazione inferiore o uguale a Euro 1 durante la stagione critica (dal 15 settembre al 15 aprile);
- il divieto per tutti i veicoli di restare con il motore acceso;
- l'obbligo di utilizzare, nei generatori di calore a pellets di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellets che siano realizzati con materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, di sughero vergine, granulati e cascami di legno vergine, non contaminati da inquinanti e siano certificati conformi alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, nonché l'obbligo di conservazione della documentazione pertinente da parte dell'utilizzatore.
- divieto di abbruciamento durante la stagione critica (dal 15 settembre al 15 aprile) di materiale vegetale, di cui all'art. 10, comma 2 della l.r. 15/2018, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 182, comma 6 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ad eccezione unicamente delle deroghe conseguenti a situazioni di emergenza fitosanitaria disposte dalla competente autorità.

In merito alle misure emergenziali di limitazione delle emissioni è stato introdotto da Regione Piemonte, a partire dal 1 marzo 2021, un nuovo meccanismo di attivazione che comporta l'adozione preventiva dei provvedimenti di limitazione, in modo da prevenire l'eventuale occorrenza dei superamenti del valore limite giornaliero di PM10. Le limitazioni temporanee, che si adotteranno in aggiunta alle misure strutturali di limitazione di cui sopra, entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo, stabilito nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e permangono fino al giorno di controllo seguente.

L'ordinanza n.3175 del 30/09/2020 prevede, a differenza dello schema di ordinanza tipo approvato dalla d.g.r. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, un terzo livello di criticità ("VIOLA") che, in sede del sopraccitato Tavolo di Coordinamento metropolitano del 4 marzo 2021, non viene confermato perché non contemplato dal nuovo "Protocollo operativo per l'attivazione delle misure temporanee stabilite dalle disposizioni normative regionali in materia di qualità dell'aria" (All. 1 alla Determina Dirigenziale 96/A1602B/2021 del 26 febbraio 2021 del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte) e, quindi, al momento non applicabile.

Sono, inoltre, previste ulteriori misure di contenimento delle emissioni in atmosfera non legate alla circolazione veicolare, che introducono il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) che non rispettino determinate prestazioni energetiche, il divieto assoluto di qualsiasi tipo di combustione all'aperto, il limite di 18°C come temperatura interna con l'obbligo di tenere le porte chiuse negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli altri edifici con accesso al pubblico a meno che non siano installati dispositivi per l'isolamento termico degli ambienti, il divieto di spandimento di liquami zootecnici ad eccezione delle deroghe ammesse, il divieto di distribuzione di fertilizzanti, ammendanti e correttivi contenenti azoto.

Per quanto concerne deroghe, esenzioni ed esclusioni ai provvedimenti di limitazione del traffico, si rimanda all'elenco allegato (All. 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante, con validità su tutto il territorio comunale.

Il presente provvedimento, fatte salve ulteriori limitazioni da approvarsi con successivi provvedimenti, si applica su tutto il territorio cittadino ad esclusione, nel caso di limitazioni della circolazione, delle vie indicate nell'elenco allegato (All. 3) e come riportato nella cartina allegata (All.4).

Si dà atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere

dai criteri sopra definiti, le misure corrispondenti ai diversi livelli di allerta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare lo schema di ordinanza che integra le disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria, introdotte da Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, in accordo con le altre Regioni del bacino Padano (**All. 1**);
- 2) di approvare i seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante: elenco delle tipologie di veicoli esentati dalle limitazioni (**All. 2**), elenco delle vie del territorio cittadino escluse dalle limitazioni della circolazione (**All. 3**) e planimetria della Città con l'indicazione di tali vie (**All. 4**);
- 3) di demandare ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto dal presente provvedimento;
- 4) di dare atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri per l'attivazione dei livelli di allerta, le misure restrittive corrispondenti agli stessi livelli;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-185-2021-All_1-ALL.1_schema_ordinanza_.pdf
2. DEL-185-2021-All_2-ALL.2_deroghe.pdf
3. DEL-185-2021-All_3-ALL.3_Percorsi_esentati.pdf
4. DEL-185-2021-All_4-All.4_mappa_vie_esentate.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento